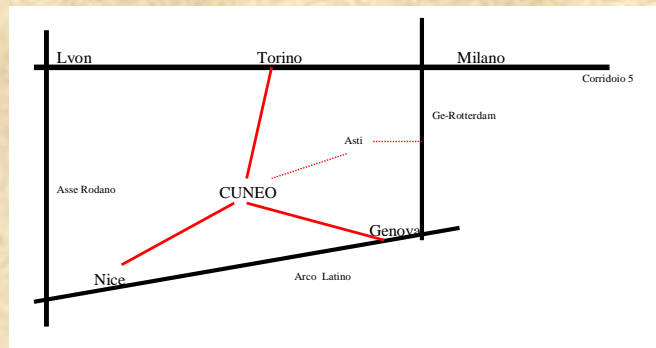


PROGRAMMA INTEGRATO PER LO SVILUPPO LOCALE CUNEO 2015 - APPUNTAMENTO CON L'EUROPA POLICENTRICA

Il Comune di Cuneo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 27.05.2005, ha partecipato al Bando Regionale per il P.I.S.L., risultando selezionata e beneficiaria di un finanziamento di € 137.401, come da delibera G.R. 10.10.05 n.7-1019, pubblicata sul BUR n. 41 del 31.10.05. Le recenti politiche di sviluppo europee hanno identificato in una serie di aree geografiche di concentrazione ed in alcuni assi di connessione tra territori la struttura portante dello sviluppo socioeconomico dei prossimi anni. In questo contesto la possibilità di presentare un Programma Integrato di Sviluppo rappresentava una significativa opportunità per mettere in atto alcune politiche di intervento già emerse nelle attività programmatiche degli ultimi anni. Per meglio comprendere le finalità, è opportuno sottolineare le premesse della proposta, che nascono in particolare dal ruolo storico e culturale della Città di Cuneo come punto di continuità rispetto ai tre sistemi metropolitani di Torino, Genova e Nizza, che ha permesso anche di presentarsi come punto di collegamento ed attrazione per le attività lavorative, commerciali e di servizio del settore sud-occidentale del Piemonte. Rispetto a questa condizione, le linee di sviluppo e concentrazione dello spazio economico europeo rischiano di collocare la Città di Cuneo ed il suo territorio al centro di un perimetro composto da alcune delle principali direttrici europee, affacciate al lato sud del pentagono europeo dello sviluppo, e quindi bypassate dai principali assi di investimento.

Si tratta quindi di rafforzare la vocazione naturale di piattaforma di interazione economica e sociale del sistema territoriale piemontese del sud, ma anche Nizzardo e della Liguria di ponente e creare nel suo territorio un incrocio di qualità della vita, ambientale e della conoscenza, tramite la salvaguardia e la valorizzazione della cultura storica e della biodiversità.



In termini propositivi complessivi, gli sforzi sono orientati e da orientare verso:

- l'aumento dei collegamenti viabilistici, per favorire e potenziare gli scambi ed i trasferimenti di persone, merci, informazioni, servizi;
- il rafforzamento delle connessioni e relazioni di diversi tipi (lavoro, istruzione, divertimento e svago, per esempio), anche esse già ora stabili e consolidate, con le realtà urbane minori e diffuse nell'arco alpino e nelle pianure
- la dotazione ed il lancio di una nuova generazione di servizi connotati da tecnologia avanzata (informatica, telematica)
- l'uso e la promozione dell'ambiente in senso più allargato rispetto al tradizionale, campo nel quale il contesto italiano può probabilmente vantare un maggiore e più completo "campo d'azione"

Tutta la programmazione, dei vari livelli, è concorde ed unanime nel contribuire a cogliere l'opportunità di dare vita a uno spazio economico continentale in cui il Piemonte, potenziando strategicamente le proprie connessioni transalpine, figuri come "porta naturale" fra l'Europa centro-mediterranea e quella nord-occidentale.

Sono stati individuati tre obiettivi strategici di intervento:

- la Qualità della vita: al fine di qualificare l'ambiente urbano per lo sviluppo del terziario dei servizi ed la residenzialità;
- la Sostenibilità ambientale: al fine di unire la salvaguardia e fruizione del territorio naturale, ma anche del utilizzo integrato del territorio urbano;
- l' Economia della conoscenza: al fine di creare nuovi spazi per la diffusione dei saperi ed lo sviluppo dei processi della "conoscenza" nelle imprese.

All'interno di questi obiettivi sono state individuate alcune linee di intervento, tra le quali le più rilevanti sono: la riqualificazione urbana, la qualificazione commerciale, la salvaguardia delle aree verdi, il sistema dei trasporti locali ed il piano territoriale telematico.

Il Programma Integrato si sviluppa in coerenza con i processi di programmazione che già operano sul territorio della città di Cuneo, in primo luogo in relazione al Piano Territoriale della Regione Piemonte per le linee direttrici di sviluppo, quindi il Piano Territoriale della Provincia di Cuneo per la pianificazione degli interventi infrastrutturali ed infine, come già citato, il Piano Strategico del Comune di Cuneo e del suo territorio "Cuneo 2020" orientato a costruire lo scenario e gli interventi per la qualificazione del sistema sudoccidentale del Piemonte, in sinergia con le esperienze in atto di Patto Territoriale, PRUSST, Contratto di Quartiere, Progetto Pilota, ecc..

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 52-13705 in data 18.10.2004, è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) per la Promozione dei Programmi integrati di Sviluppo Locale e la Relazione Tecnica, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Piemonte;

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 50-14980 in data 7.3.2005, è stato approvato lo schema definitivo del Bando regionale sui "Programmi integrati per lo sviluppo locale" per gli anni 2005/2006;

Con determinazione dirigenziale della Direzione Regionale Programmazione e Statistica n. 6 in data 14.3.2005, è stato emanato il suddetto bando che prevede in sintesi quanto segue:

- Il finanziamento di piani di fattibilità per la redazione di Programmi integrati (di sviluppo locale e di rigenerazione urbana) e studi di fattibilità per la realizzazione di opere pubbliche inserite in tali Programmi, presentati da Enti appartenenti alle aree sottoutilizzate;

- la concessione di contributi nella misura dell'80% del costo previsto per la redazione dello studio e dei piani, con limite pari allo 0,75% del costo di realizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico; in ogni caso il contributo massimo è stabilito in euro 150.000,00;
- i destinatari del bando che sono le Comunità montane e collinari, gli Enti Parco, tutti i Comuni singoli o associati ai sensi del Capo V del decreto legislativo 267/2000, che raggiungono i 5.000 abitanti, salvo deroghe motivate da particolari condizioni socio-territoriali e ambientali valutate con le Province;
- la territorialità delle richieste che devono riguardare ambiti, definiti su base comunale o sovracomunale, e una o più aree omogenee comprese negli ambiti, definite su base comunale;
- la possibilità per ogni soggetto di presentare una sola richiesta di contributo per la redazione di un Programma, fatta salva la possibilità per il capoluogo della Regione di presentarne fino ad un massimo di tre;
- il termine di presentazione della richiesta di finanziamento per la redazione del Programma fissato entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- le modalità e i criteri di formazione dei programmi e di presentazione della richiesta di finanziamento;

Gli interventi proposti per sono stati individuati in:
INVESTIMENTI PUBBLICI:

- 10.1.1.7 Qualificazione commerciale - qualificazione urbana - via C. Emanuele III e spazi pubblici limitrofi;
- 10.1.1.8 Il Parco Fluviale – Salvaguardia e qualificazione aree verdi;
- 10.1.1.9 Il Parco Fluviale – Sviluppo interconnessione e fruizione aree verdi;
- 10.1.1.10 Sistema dei trasporti – Sistemi Etmometrici – Metrobis – Parcheggi di attestazione Est-Ovest;
- 10.1.1.11 Piano delle infrastrutture telematiche della città di Cuneo;

AZIONI IMMATERIALI:

- 10.3.1.4 Promozione - Parco fluviale;
 - 10.3.1.5 Promozione - Piano strategico della mobilità;
 - 10.3.2.1 Aiuti alle imprese;
 - 10.3.2.2 Servizi per le imprese;
- oltre agli interventi proposti per il Piano Integrato sono in atto altri strumenti di progettazione strategica inerenti:
- 10.1.1.1 Riqualificazione urbana e residenziale - Edilizia sociale - Immobili di edilizia sociale via Barbaroux, Palazzo Samone ed ex Caserma Leutrum

- 10.1.1.2 Riqualificazione urbana e residenziale – Servizi alla persona – Mix di funzioni per l'Ex Caserma Leutrum;
- 10.1.1.3 Riqualificazione urbana e residenziale – Servizi culturali – Una pinacoteca per Palazzo Samone;
- 10.1.1.4 Riqualificazione urbana e residenziale – Ricostruzione identità ambientale – Piazza Virginio e restauro delle facciate del centro storico;
- 10.1.1.5 Riqualificazione urbana e residenziale – Rivitalizzazione spazi collettivi - Riqualificazione del cortile dell'ex Caserma Leutrum e di Largo Caraglio;
- 10.1.1.6 Riqualificazione urbana e residenziale – Mobilità Integrata – Interramento reti;
- 10.1.2.1 Riqualificazione urbana e residenziale-Servizi culturali-Restauro e rifunzionalizzazione zone del complesso di S.Francesco;
- 10.3.1.1 Riqualificazione urbana e residenziale. Sistema territoriale multiiazione. La porta urbana di Cuneo: il Foro Boario;
- 10.3.1.2 Servizi alle imprese ed ai cittadini - Servizi alla persona - I servizi all'immigrazione e l'attività di informazione mirata a soggetti a rischio;
- 10.3.1.3 Servizi alle imprese ed ai cittadini – Mobilità integrata - Tutti in bicicletta, luce e sicurezza, monitoraggio ZTL e riciclaggio in Centro;
- 10.3.1.6 Promozione - Rivitalizzazione spazi collettivi- Percorsi protetti casa-scuola (parco ex Eliporto e Asse di V. Roma);
- 10.3.1.7 Riqualificazione urbana e residenziale – Sistema territoriale multiiazione – Cuneo Porta della Francia Meridionale e del sistema portuale ligure;
- 10.1.1.1 Comp Riqualificazione urbana e residenziale. Edilizia per studenti. Una casa dello studente in Palazzo Samone;
- 10.1.1.2 Comp Qualificazione commerciale – Qualificazione urbana – Riqualificazione dello spazio circostante il mercato coperto di Piazza Seminario;
- 10.1.1.3 Comp Riqualificazione urbana e residenziale - Mobilità integrata - Parcheggio di attestamento nell'ex Deposito ACDA, nuovo spazio per la sosta nell'ex Foro Boario e riqualificazione dei viali di accesso pedonale all'Altipiano;
- 10.1.1.4 Comp Salvaguardia e qualificazione aree verdi – Impianto sportivo polivalente – Parco fluviale – Primo lotto;
- 10.1.1.5 Comp Sviluppo interconnessione e fruizione aree verdi - Sistema idrogeologico Stura di Demonte e pedancola di Stura;
- 10.1.1.6 Comp Sistema dei trasporti – Movicentro – MOVlinea – Mobilità ciclistica;
- 10.1.2.1 Comp Riqualificazione urbana e residenziale – Ricostruzione dell'identità ambientale – Riqualificazione dello spazio pubblico antistante la nuova facoltà di agraria;
- 10.1.2.2 Comp Piano di qualificazione urbana P.Q.U.;
- 10.2.1.1 Piano insediativo per il terziario e l'industria – Recupero ex cinema teatro Fiamma;
- 10.2.1.2 Piano insediativo per il terziario e l'industria – Impianto cogenerazione Michelin;

In coerenza con quanto prima indicato è possibile identificare tre obiettivi strategici di intervento:

Qualità della vita: creazione e qualificazione di un ambiente urbano adatto per lo sviluppo del terziario di servizi e per contesto sociale;

Sostenibilità ambientale: salvaguardia e qualificazione delle interconnessioni con i sistemi naturali locali unita al potenziamento del sistema della mobilità territoriale;

Economia della conoscenza: sviluppo di sistemi fisici e reti immateriali orientate alla diffusione dei saperi ed allo sviluppo del processo della "conoscenza" nelle imprese;

in relazione agli obiettivi strategici su cui il progetto si orienta, possono essere identificate delle linee guida di intervento, che si articoleranno in attività specifiche relativamente al contesto geografico, economico e sociale delle aree destinatarie (includendo gli interventi riorganizzati per sistemi):

Qualità della vita

- 1.1 Riqualificazione urbana e residenziale
- 1.2 Qualificazione commerciale
- 1.3 Piano insediativo per il terziario e l'industria
- 1.4 Servizi alle imprese ed ai cittadini
- 1.5 Aiuti alle imprese
- 1.6 Promozione
- 1.7 Formazione continua

Sostenibilità Ambientale

- 2.1 Salvaguardia e qualificazione aree verdi
- 2.2 Sviluppo interconnessione e fruizione aree verdi ed ambientali
- 2.3 Sistema dei trasporti

Economia della conoscenza

- 3.1 Reti telematiche
- 3.2 Sistema universitario multipolare
- 3.3 Servizi per le imprese
- 3.4 Laboratori e aree di insediamento e sviluppo

In particolare si sono attivate le procedure di concertazione e partecipazione delle forze sociali ed economiche, nonché accordi con i soggetti istituzionali interessati, e privati ottenendo l'adesione di:

- CONFCOMMERCIO Cuneo
- UNIONE INDUSTRIALE
- CONFARTIGIANATO
- CONFAGRICOLTURA
- COLDIRETTI
- Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
- A.T.C. Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo
- CIGL, CISL, UIL
- Comunità montane Valle Gesso e Vermenagna, Grana e Stura
- Schiaparelli 10 – Savigliano
- ELYO Italia S.r.l.

con le Comunità Montane V. Gesso e Vermenagna, Stura e Grana, in data 4.5.05 si è concordata la creazione di un sistema di rete territoriale che rafforzi ed integri su tutto il territorio l'area di attrazione ed interscambio per le attività commerciali, del terziario, turistiche e dell'economia della conoscenza rispetto al quadrante settentrionale dell'Arco Latino tramite un percorso di sviluppo integrato che sappia valorizzare i punti di forza di cui il territorio dispone quali la cultura, la storia e la biodiversità.